

	<p>COMUNE DI PISTOIA Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT) <a href="http://www.comune.pistoia.it">www.comune.pistoia.it</a></p>		
---	--	--	---



## SERVIZIO PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

### AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e ss. mm. e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020

finalizzata all'individuazione di **n. 1 soggetto raggruppato** del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla realizzazione **di azioni e interventi innovativi, a favore di adolescenti e giovani, funzionali all'imprenditoria giovanile nell'ambito del** Progetto "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" e al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978" - DPCM 25.5.2016

CUP C54H17000800001

## INDICE

<b>ART. 1</b>	<b>INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO .....</b>	<b>2</b>
1.1	DELIBERA GIUNTA COMUNALE PER CO-PROGETTAZIONE .....	4
<b>ART. 2</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
2.1	QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO.....	ERRORE. IL SEGNAIBRO NON È DEFINITO.
<b>ART. 3</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI.....</b>	<b>6</b>
3.1	DEFINIZIONI.....	6
<b>ART. 4</b>	<b>RUOLO DEL COMUNE DI PISTOIA.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 5</b>	<b>PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 6</b>	<b>DURATA – DINAMICITA’ E CIRCOLARITA’ DELLA COPROGETTAZIONE – PROROGHE E IMPLEMENTAZIONI</b>	<b>7</b>
<b>ART. 7</b>	<b>SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE.....</b>	<b>7</b>
7.1	RAGGRUPPAMENTO .....	8
7.2	SOGGETTO SOSTENITORE.....	8
<b>ART. 8</b>	<b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>9</b>
8.1	REQUISITI GENERALI DI AFFIDABILITÀ MORALE.....	9
8.2	REQUISITI SPECIALI .....	9
8.2.1	<i>Requisiti di capacità (esperienza).....</i>	<i>9</i>
8.3	REQUISITI DEL PERSONALE .....	10
<b>ART. 9</b>	<b>DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE - REQUISITI.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 10</b>	<b>RISORSE.....</b>	<b>11</b>
10.1	SPESE AMMISSIBILI .....	12
<b>ART. 11</b>	<b>MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA .....</b>	<b>12</b>
11.1	FASE A .....	13
11.2	FASE B .....	13
11.3	FASE C .....	14
<b>ART. 12</b>	<b>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....</b>	<b>15</b>
12.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: .....	15
<b>ART. 13</b>	<b>CAUSE DI ESCLUSIONE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 14</b>	<b>REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 15</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 16</b>	<b>STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE) .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 17</b>	<b>PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 19</b>	<b>INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 20</b>	<b>QUESITI E CHIARIMENTI .....</b>	<b>19</b>

## ART. 1 - INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO

Nel giugno 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il “Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” per assegnare alle città metropolitane e ai comuni capoluogo i fondi necessari a realizzare opere di riqualificazione urbana e di messa in sicurezza delle periferie,

considerando come periferie “le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi”.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016 (G.U. Serie Generale n.127 del 01.06.2016) è stato approvato il “Bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia”.

Il Comune di Pistoia, con Delibera della Giunta Comunale n. 98 del 25.08.2016 ha deliberato di partecipare al “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia, in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978” - DPCM 25.5.2016, con il progetto denominato "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" e contestualmente ha approvato il progetto di riqualificazione urbana e i relativi Studi di fattibilità tecnica, ai sensi dell'art.23 comma 5 del D.Lgs.50/2016.

Il progetto presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri individua nel quartiere di “Bottegone” l’area di intervento in quanto, in questa frazione, si concentrano in maniera significativa problematiche comuni all’intera area territoriale in cui questo insediamento si inserisce, coinvolgendo di fatto una dimensione demografica decisamente rilevante.

Il Progetto presentato dal Comune di Pistoia è stato positivamente valutato e per la realizzazione dello stesso è assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (F.S.C.) per il finanziamento dei progetti selezionati nell’ambito del citato Programma Straordinario, pari a €18 milioni.

Conseguentemente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 14.12.17 è stato approvato lo schema di convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Pistoia, di cui al progetto "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" e al “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978” - DPCM 25.5.2016

In data 18.12.17 il Comune di Pistoia ha sottoscritto la Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, successivamente, a seguito dell'avvenuta approvazione della L. 145/2018 in data 30/12/18 e del successivo invito da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 06.03.2019 ha proceduto alla nuova sottoscrizione della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie, contenente alcune modifiche alle modalità di finanziamento dei progetti e ai tempi di completamento del Programma straordinario;

Il Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia è composto da 16 interventi a carattere di lavori pubblici ed altre due azioni tese a risolvere le problematiche a carattere sociale anche attraverso forme partecipative di cittadinanza attiva, sinteticamente riassumibili in:

- Superficie totale area di intervento 55 ha
- Superficie totale di cantiere 10,5 ha
- Progetti di lavori pubblici 10
- Cantieri previsti n. 17

- Nuovi parchi urbani 46.774 mq
- Nuove piazze cittadine 8.900 mq
- Nuovi percorsi pedociclabili 2.350 metri
- Viabilità carrabile “dolce” 2.070 metri con richiesta di ampliamento di ulteriori 6.500 metri
- Posti auto nelle aree di riqualificazione n. 140 (oltre i posti auto in linea lungo Via Fiorentina)
- Messa a dimora di alberi n. 220
- Nuovo consumo di suolo esterno al perimetro del centro abitato (escluso asse dei Vivai) mq 0,00
- Nuovi volumi realizzati in ampliamento funzionale alla scuola mc 17.500
- Volumi di edifici riqualificati mc 56.790
- Edifici riqualificati n. 6
- Nuovi volumi da interventi privati mc 0,00
- Superficie da espropriare 5,7 ha
- Finanziamento statale € 18.000.000
- Finanziamento comunale iniziale € 2.750.000 aumentato a € 9.178.230,20
- Altri cofinanziamenti € 300.000 Società Pistoiese Edilizia Sociale; € 2.000.000 Società Autostrade

#### 1.1 DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 273/2024 - Direttive

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 273/2024 con il presente Avviso il Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale avvia un procedimento di co-progettazione al fine di realizzare l' **Intervento 5 – Attuazione di servizi sociali innovativi funzionali a promuovere l'imprenditoria giovanile** del Progetto "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" e al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978" - DPCM 25.5.2016.

### ART. 2 PREMESSA

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, il Comune di Pistoia avvia un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, dell'art. 11 della Legge Regione Toscana 65/2020 e del D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", finalizzato alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione **di azioni e interventi innovativi funzionali all'imprenditoria giovanile**.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

La presente co-progettazione ha l'obiettivo di costruire un sistema integrato che offra ai giovani uno spazio per proporre e costruire insieme nuove progettualità e per essere protagonisti delle proprie scelte e di quelle che coinvolgono il territorio.

Nell'ambito della presente co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione di azioni e interventi innovativi insieme al Comune di Pistoia apportano anche proprie risorse materiali, immateriali, economiche.

## 2.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti del quadro normativo vigente sono:

- art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- all’art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” \_, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;
- art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- all’art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” prevede che ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- il D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, all’art. 55 comma 1: “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”;
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- l’art. 3 comma 1 lettera i) della L.R. Toscana 41/2005 e ss. mm. “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee

guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

- Convenzione fra Comune di Pistoia e Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritta in data 6.3.2019 e riguardante il progetto di riqualificazione di Bottegone “Dalla città lineare alla Smart city”.

Tutto ciò premesso, il Comune di Pistoia nell’ambito delle sue funzioni in materia di politiche sociali

### **AVVIA UNA PROCEDURA COMPARATIVA**

per l’individuazione di **n. 1 soggetto del Terzo Settore riunito in raggruppamento** composto da non più di 8 soggetti, in possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale richiesti, che manifesti la disponibilità:

- alla coprogettazione, all’esecuzione e gestione dei servizi e interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di massima
- alla compartecipazione al progetto

**Non sono ammesse domande di partecipazione di ETS in forma singola.**

## **ART. 3 INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI**

COMUNE DI PISTOIA - amministrazione procedente

PEC [comune.pistoia@postacert.toscana.it](mailto:comune.pistoia@postacert.toscana.it)

Responsabile del procedimento: Dirigente Dr.ssa Chiara Pierotti

Referente: Marta Tempestini 0573 371432 [m.tempestini@comune.pistoia.it](mailto:m.tempestini@comune.pistoia.it);

Per informazioni: Silvia Lucherelli 0573 371420 [s.lucherelli@comune.pistoia.it](mailto:s.lucherelli@comune.pistoia.it).

### **3.1 Definizioni**

Nell’ambito del procedimento di cui al presente Avviso si intende:

- per “candidato” o “soggetto candidato”: l’Ente del Terzo Settore che partecipa alla procedura presentando una proposta progettuale;
- per “soggetto collaboratore” o “collaboratore” o “soggetto partner” o “partner”: l’ente del Terzo Settore che verrà individuato al termine della procedura ad evidenza pubblica e con il quale il Comune di Pistoia definirà un progetto esecutivo e che, conseguentemente sottoscriverà l’accordo di collaborazione (convenzione);
- per “amministrazione procedente” o “amministrazione” o “ente”: il Comune di Pistoia
- per “ETS” l’ente del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/17 e ss. mm.

## **ART. 4 RUOLO DEL COMUNE DI PISTOIA**

Il Comune di Pistoia:

- cura il coordinamento generale con l’obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e gli obiettivi dichiarati nel progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio e nel Progetto di massima, tenuto conto delle risorse a disposizione;

- coordina i servizi e gli interventi tramite i propri referenti

- valuta, insieme al raggruppamento, la qualità dei servizi e degli interventi

## **ART. 5 PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE**

In conformità alla Legge Regione Toscana 65/2020 e alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di co-progettazione prevede la definizione di un progetto preliminare da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo esecutivo da parte del tavolo di lavoro nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra il Comune di Pistoia e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse -

La co-progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi sociali.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. *tavoli*) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra raggruppamento di ETS individuato e Comune di Pistoia.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto esecutivo
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso

Il concorrente dovrà impegnarsi a partecipare a tutte le sessioni di co-progettazione garantendo la presenza dello stesso partecipante a tutti gli incontri.

I soggetti del Terzo settore interessati, potranno presentare una proposta progettuale preliminare come capofila di raggruppamento o come partecipanti al raggruppamento.

N.B. In caso di consorzio, al fine dell'individuazione del numero di partecipanti (massimo 8) questo Ente terrà conto del numero delle consorziate esecutrici.

## **ART. 6 DURATA – DINAMICITA' E CIRCOLARITA' DELLA COPROGETTAZIONE – PROROGHE E IMPLEMENTAZIONI**

Il contratto che verrà stipulato al termine del procedimento, in seguito alla definizione del progetto esecutivo, decorrerà dal 2 maggio 2025 e avrà durata fino **al 30 aprile 2026** (12 mesi).

Se, nel periodo di vigenza del contratto, il Comune di Pistoia fosse assegnatario di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la co-progettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

Al fine di non perdere finanziamenti ottenuti, potrà essere richiesto anche di proseguire gli interventi oltre il termine finale della convenzione, fermo restando il budget previsto dal contratto.

## **ART. 7 SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Sono ammessi alla selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che, **in forma di raggruppamento di massimo 8 soggetti**, siano interessati a collaborare con il Comune di Pistoia per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi nel progetto, compresa l'esecuzione e la gestione degli interventi e servizi richiesti.

**Non sono ammesse domande di partecipazione di ETS in forma singola.**

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

### 7.1 Raggruppamento di ETS

Il raggruppamento deve essere composto da non più di 8 soggetti.

Del raggruppamento deve far parte obbligatoriamente un'agenzia formativa accreditata secondo le disposizioni di legge statali e regionali vigenti.

Il partner capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva, della gestione e dell'esecuzione ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

Il raggruppamento di ETS può essere:

- già formalmente costituito all'atto di presentazione del progetto preliminare e quindi dovrà essere allegato atto costitutivo redatto nella forma della scrittura privata autenticata applicando, per quanto compatibile, l'art. 68, commi 5 e 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm.

oppure:

- dichiarato e specificato in carta semplice (allegato" Dichiarazione di impegno ATS) sottoscritto da tutti i partecipanti all'atto della candidatura, con espressa indicazione del soggetto ETS designato Capofila, e con l'impegno a formalizzare il raggruppamento di ETS entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo. La formale costituzione dell'aggregato di ETS dovrà comunque essere perfezionata prima della sottoscrizione della Convenzione. In caso di mancata stipula formale dell'aggregato di ETS, l'aggregazione candidata decade dalla graduatoria e il relativo progetto sarà escluso dalla procedura di co-progettazione.

Il raggruppamento dovrà anche indicare almeno un ETS che, in caso di scioglimento o di estinzione del raggruppamento, assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività progettuali, per l'intera durata della Convenzione. In tal senso, in caso di motivate necessità (es. scioglimento/estinzione anticipata dell'ETS), il Capofila del raggruppamento dovrà comunicare la ragione sociale dell'ETS, già facente parte dell'aggregato, che assumerà la titolarità della responsabilità dello svolgimento delle attività. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, sia nel caso di permanenza del solo Capofila, sia in caso di sostituzione del Capofila con un ETS precedentemente qualificato come partner, il Comune di Pistoia potrà recedere, in via unilaterale, dall'accordo sottoscritto, e si riserva la facoltà di valutare eventuali richieste di risarcimento del danno sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e d'immagine provocato al Comune di Pistoia, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Come indicato nella tabella relativa ai criteri di valutazione, costituirà premialità il coinvolgimento nel Raggruppamento di soggetti che hanno un'esperienza di attività realizzate a Bottegone.

Nel progetto presentato dal raggruppamento di ETS, potranno essere coinvolti altri soggetti, compresi enti pubblici o privati, (es. imprese, finanziatori, ecc...), in possesso di requisiti di moralità di cui al paragrafo 8.1 da 2) a 7), in veste di **sostenitori o finanziatori** non facenti parte dell'aggregato di ETS, partecipanti esclusivamente a titolo gratuito e, pertanto, non destinatari di alcun trasferimento economico-finanziario, diretto o indiretto.

### 7.2 Soggetto sostenitore e soggetto finanziatore

#### **Soggetto sostenitore**

Il raggruppamento di ETS partecipante potrà coinvolgere nella propria proposta anche **soggetti sostenitori**.

Il soggetto sostenitore supporta il partenariato ma non è assegnatario di risorse monetarie; può partecipare ai tavoli di co-progettazione a cui è invitato.

Il soggetto sostenitore deve essere in possesso di esperienza nel settore degli interventi per adolescenti e giovani o servizi analoghi. Il soggetto sostenitore può anche essere non ETS; se ETS deve essere iscritto al RUNTS .

### **Soggetto finanziatore**

Il raggruppamento di ETS partecipante potrà coinvolgere nella propria proposta anche **soggetti finanziatori**.

Il soggetto finanziatore non è assegnatario di risorse monetarie bensì apporta egli stesso risorse monetarie e/o non monetarie; può partecipare ai tavoli di co-progettazione a cui è invitato.

Il soggetto finanziatore può anche essere non ETS; se ETS deve essere iscritto al RUNTS.

## **Art. 8            REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Preliminarmente:

sono ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., che:

- siano riuniti in aggregato di ETS, anche non formalmente costituito, formato da un massimo di 8 partecipanti;
- presentino congiuntamente una proposta progettuale che diventerà oggetto di co-progettazione, se selezionata.

### **8.1    Requisiti generali di affidabilità morale**

Ciascun soggetto partecipante, facente parte del raggruppamento candidato deve essere in possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

- 1) l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017 e s.m.i.). L'Amministrazione potrà ammettere candidature da Enti che siano in attesa di perfezionamento della traslazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al Registro, fermo restando che il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, da parte di tutti gli ETS dell'aggregato, dovrà avvenire almeno 5 giorni prima dall'eventuale stipula della convenzione, a pena di esclusione;
- 2) non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 3) non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.e i.;
- 4) non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490;
- 5) non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18;
- 6) non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- 7) non avere, a proprio carico, verbali di discriminazione di genere.

### **8.2    Requisiti speciali**

#### **8.2.1    Requisiti di capacità (esperienza)**

1. **Per il Capofila:** Aver maturato negli ultimi **cinque anni** esperienze e competenze specifiche nella progettazione, innovazione sociale, comunicazione e ingaggio di comunità, organizzazione e gestione operativa ed amministrativa di attività ed interventi con adolescenti

e giovani: (il target specifico di progetto sono i giovani dai 15 ai 29 anni) per un importo pari a € 300.000,00.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere dettagliate le attività eseguite, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di co-progettazione;

2. **Per i soggetti facenti parte del raggruppamento (ma non Capofila): ciascun partecipante** al raggruppamento deve avere esperienza nel settore dei servizi e degli interventi a favore di adolescenti o giovani o servizi analoghi

Le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di co-progettazione, nel progetto esecutivo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

3. In caso di consorzio: il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere esperienza nel settore dei servizi e degli interventi a favore di adolescenti o giovani

### **8.3 Requisiti del personale**

Il personale deve essere in possesso dei requisiti previsti all'Art. 9

## **ART. 9      DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE REQUISITI**

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. Per il Comune, le funzioni di coordinamento sono garantite da personale dipendente.

Per il raggruppamento, si richiedono le figure di Direttore di Progetto, di Project Manager, di Responsabile della Comunicazione.

Il Direttore di Progetto e il Project manager devono essere in possesso di esperienza nel settore degli interventi e servizi a favore di adolescenti e giovani.

Il soggetto candidato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve presentare curriculum vitae:

- del Direttore di progetto
- del Project manager
- del Responsabile della comunicazione

Il Direttore di progetto:

- attua le attività di direzione strategica individuando le linee guida dei servizi;
- garantisce il raggiungimento degli obiettivi di progetto secondo le modalità concordate;
- individua, insieme al Project manager e al Comune di Pistoia, le azioni preventive/correttive per anticipare/risolvere eventuali criticità.

Il Project manager, in raccordo con il Comune, effettua:

- la gestione e il controllo del personale (programmazione attività degli operatori, sostituzioni, ecc.);
- garantisce il raccordo per la gestione amministrativa e contabile (fatturazione), anche in fase di rendicontazione finale del progetto con la presentazione di tutta la documentazione che verrà indicata in fase di avvio del servizio;

- assicura tutte le azioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione costante dei servizi erogati, anche al fine di rilevare le eventuali criticità e distaccamenti dagli standard e per l'attivazione di interventi idonei alla loro risoluzione.
- garantisce il passaggio di informazioni dal Comune al partenariato e l'uniformità di applicazione delle procedure.

Il Responsabile della comunicazione:

- cura l'impostazione complessiva della comunicazione interna ed esterna dell'intera struttura e delle singole attività progettuali.

Per le azioni previste nel progetto, il soggetto collaboratore individua uno staff multidisciplinare con diverse figure professionali individuate nel progetto preliminare presentato dal raggruppamento di ETS.

Sono ammessi volontari, previa comunicazione al Comune di Pistoia.

L'attività prestata da volontari potrà essere valorizzata (ai fini della compartecipazione) prevedendo, per ciascuna ora effettivamente svolta, la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione (tavoli/sessioni di co-progettazione), propedeutica alla stipulazione del contratto e successiva alla stessa per monitoraggio, verifiche ecc..., il Comune di Pistoia non erogherà alcun compenso, né rimborso spese.

I servizi e gli interventi definiti nell'accordo che verrà stipulato al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Tutti gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

Il Comune di Pistoia può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e territoriale in vigore per il settore per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Al fine di promuovere il "lavoro dignitoso" il soggetto collaboratore dovrà garantire il dialogo sociale, l'osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l'osservanza del principio di non discriminazione.

## **ART. 10 RISORSE**

Le risorse complessive per la co-progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione degli interventi e dei servizi oggetto della presente procedura sono pari a **€ 853.000,00**

Si tratta di risorse:

- a) non monetarie messe a disposizione del Comune di Pistoia: fitto figurativo dell'immobile (comprese utenze) che potrà essere utilizzato dagli enti del Terzo Settore per le azioni di progetto pari a **€ 36.700,00**
- b) non monetarie messe a disposizione dal Comune di Pistoia: personale dipendente **€ 16.300,00**

- c) monetarie derivanti dal finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri:  
**€ 800.000,00**  
**a cui si aggiungerà, nel progetto esecutivo finale, il co-finanziamento monetario o non monetarie (immobili, beni strumentali, risorse umane, etc.) del raggruppamento selezionato.**

Le risorse monetarie messe a disposizione dal Comune di Pistoia a valere sul finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della Legge 241/1990.

Riassumendo, al momento della pubblicazione dell'avviso le risorse sono le seguenti:

Oggetto	Risorse monetarie (finanziamento statale)	Valore d'uso dell'immobile del Comune di Pistoia (comprese utenze)	Personale del Comune di Pistoia	Importo totale
<b>Azioni e interventi sociali innovativi</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 36.700,00</b>	<b>€ 16.300,00</b>	<b>€ 853.000,00</b>

Nel progetto esecutivo si aggiungerà il co-finanziamento obbligatorio del raggruppamento di ETS.

Si evidenzia che il suddetto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto collaboratore.

#### **10.1 Spese ammissibili**

Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun compenso forfettario. A titolo esemplificativo saranno ammesse:

- rimborso delle spese del personale impiegato. Il rimborso avverrà **a costi reali** e non da tabella ministeriale.
- rimborso degli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto
- rimborso delle spese che emergeranno come necessarie alla realizzazione degli interventi e servizi

Affinché la spesa sia ritenuta ammissibile, dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- a) pertinenza e coerenza con il progetto
- b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese
- d) tracciabile e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti

### **ART. 11 MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA**

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

#### **A) Selezione del partner;**

**B) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione (cd. tavoli);**  
**C) Stipulazione dell'accordo.**

**11.1 Fase A**

**Fase A):** selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi. Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nella valutazione del progetto preliminare.

Il soggetto dovrà essere un raggruppamento di ETS già costituito o da costituirsi.

*Detta fase si concluderà, indicativamente, entro il 28 febbraio 2025*

**11.2 Fase B**

**Fase B):** co-progettazione tra i referenti del Comune di Pistoia e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base la proposta progettuale preliminare e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto di massima del Comune di Pistoia e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante
- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi;
- definizione di tutto quanto necessario per la realizzazione del progetto

L'obiettivo è la stesura del progetto definitivo

*Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e avrà termine indicativamente entro il 30 aprile 2025*

La data prevista per il primo incontro di co-progettazione è la seguente:

martedì 4 marzo 2025, ore 10

L'incontro si svolgerà presso la Sala S. Agata del Palazzo Comunale, Piazza Duomo.

Agli incontri di co-progettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali dei singoli ETS o loro delegati oltre a tutte le figure professionali di cui si ritiene opportuna la partecipazione.

In questa fase, il tavolo di co-progettazione partirà dalla proposta progettuale preliminare predisposta dal soggetto selezionato nella fase A) e procederà alla sua discussione critica con il fine di giungere ad un progetto definitivo ed esecutivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi.

**In tale fase si procederà inoltre ad un'attività di co-design degli spazi interni, in funzione della progettazione messa a punto, al fine di rendere ancora più funzionale la struttura al raggiungimento degli obiettivi individuati.**

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Il tavolo di co-progettazione dovrà concordare attività progettuali, piano economico-finanziario, assetto organizzativo degli interventi e dei servizi e il sistema di monitoraggio e valutazione.

L'esito della co-progettazione sarà, pertanto, la redazione del Progetto definitivo frutto del confronto e della collaborazione tra gli enti partecipanti al tavolo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la co-progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, il Comune di Pistoia si riserva la facoltà di revocare la procedura oppure di proseguire la co-progettazione con altri soggetti che hanno presentato una proposta progettuale dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale presentata con le linee indicate dal presente avviso;

- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
- definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie e non finanziarie.

► **Nel piano delle risorse finanziarie deve essere previsto:**

- 1) **un importo per mobili, arredi e attrezzature che verranno individuate durante la co-progettazione e inserite nel progetto definitivo: tale dotazione andrà ad implementare quella già esistente.**
- 2) **Un importo destinato all'infografica interna ed esterna**

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Pistoia, è condizione indispensabile per la stipulazione della convenzione.

La partecipazione dei soggetti del Terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a remunerazione, né a rimborso spese.

### 11.3 Fase C

**Fase C):** stipulazione della convenzione tra il Comune di Pistoia e il soggetto o i soggetti selezionati, *che avverrà, indicativamente, entro il 30 giugno 2025*

Nell'accordo saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- il piano economico;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni del Comune di Pistoia
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore
- i termini e le modalità di erogazione del contributo pubblico a favore degli ETS
- le garanzie e le coperture assicurative richieste
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto partner.

**Al soggetto partner potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.**

Il Comune di Pistoia si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la riapertura del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove bisogni;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In quest'ultimo caso, purché rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

## **ART. 12    MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, al Protocollo del Comune di Pistoia (Via Pacini n. 24 Orario dalle 9.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle 14.30 alle 16.30 martedì e giovedì – esclusi il 24 e 31 dicembre 2024) entro e non oltre le **ORE 11.00 DEL 10 FEBBRAIO 2025** un plico chiuso con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura:

**“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI alla co-progettazione, all’esecuzione e alla gestione di un sistema integrato di servizi e interventi innovativi funzionali a l’imprenditoria giovanile”**

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Il plico chiuso dovrà contenere la documentazione amministrativa, la proposta progettuale preliminare e il piano economico-finanziario, il CV delle figure richieste

### **12.1 Documentazione da presentare:**

#### **A) La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONI ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte**

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all’originale della relativa procura.

La domanda deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

La domanda del capofila deve essere presentata con il modulo “Domanda Capofila”

La domanda dei soggetti partner deve essere presentata con il modulo “Domanda partner”

In caso di costituendo raggruppamento, dovrà essere inserita la “Dichiarazione di impegno “alla sua costituzione.

#### **B) Proposta progettuale preliminare e il relativo Piano economico**

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire l’assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento tutti i criteri e i sub criteri di valutazione indicati alla griglia dei punteggi.

Il piano economico dovrà essere redatto sul modello predisposto dal Comune di Pistoia.

La proposta progettuale e il piano economico dovranno essere firmati dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti.

Per permettere una valutazione che, oltre alle variabili tecniche finora richieste, possa stimare la declinazione delle risorse economiche, si definiscono le seguenti aree di analisi:

1. struttura generale del budget: analisi della coerenza ed equilibrio tra le diverse voci di costo;
2. costi del personale per categorie professionali: valutazione dei costi orari degli operatori impiegati anche legati ai profili professionali;
3. costi attività: analisi dell’equilibrio tra i costi delle diverse attività e coerenza con le attività proposte;
4. cofinanziamento (qualità e quantità)

5. particolare attenzione sarà posta nella valutazione della sostenibilità della futura gestione.

**C) Curriculum vitae del Direttore di progetto, del Project manager e del Responsabile della comunicazione**

**D) Soggetti sostenitori e/o soggetto finanziatori**

In caso di partecipazione di soggetti sostenitori e/o finanziatori dovrà essere presentata la domanda sull'apposito modulo.

**IL GIORNO 14 FEBBRAIO 2025 ALLE ORE 10 PRESSO** la SEDE del Servizio Sociale del Comune di Pistoia (Via A. Capitini 7, Pistoia) **SI PROCEDERÀ, IN SEDUTA PUBBLICA, A DARE INIZIO ALLA PRIMA FASE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON L'APERTURA DELLE BUSTE PERVENUTE.**

**ART. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE**

Determina l'esclusione dalla procedura:

- 1) la domanda pervenuta oltre il termine stabilito
- 2) la mancanza della domanda nel plico pervenuto
- 3) la mancanza della proposta progettuale nel plico pervenuto
- 4) la mancanza del piano economico nel plico pervenuto

**ART. 14 REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione. L'integrazione documentale o la correzione è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione sono sanabili.

**ART. 15 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI**

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati:

**Il Punteggio massimo di 100 punti è così suddiviso:**

<b><i>Critério di valutazione</i></b>	<b><i>Pun- teggio max</i></b>		<b><i>Sub-criteri di valutazione</i></b>	<b><i>Punteggio max</i></b>
A - ANALISI DEL CONTESTO	5	A	Descrizione del contesto e dei bisogni specifici dell'utenza	5

B- QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	37	B1	Attività proposte sui contenuti del macro obiettivo 1 del <i>Progetto di massima</i>	9
		B2	Attività proposte sui contenuti del macro obiettivo 2 del <i>Progetto di massima</i>	9
		B3	Attività proposte sui contenuti del macro obiettivo 3 del <i>Progetto di massima</i> , con riferimento agli aspetti gestionali e di valutazione	9
		B4	Attività proposte sui contenuti dell'obiettivo 3 del <i>Progetto di massima</i> con riferimento alle attività di comunicazione	5
		B5	Modalità e strumenti di sviluppo delle collaborazioni ed attività di rete con altri soggetti e servizi territoriali (attività di networking)	5
C- GRUPPO DI LAVORO	25	C1	Qualificazione ed esperienza del/della Direttore di Progetto, della/del Project Manager, della/del Responsabile della Comunicazione	20
		C2	Struttura organizzativa	5
D -RADICAMENTO TERRITORIALE	18	D1	Competenza ed esperienza maturata in particolare nel territorio dell'ambito di Pistoia	12
		D2	Presenza all'interno del Raggruppamento di soggetti che operano a Bottegone (2 punti per ogni soggetto fino ad un max di 6)	6
E - PIANO ECONOMICO	15	E1	Coerenza del piano economico con gli obiettivi e le attività proposte	10
		E3	Valore aggiunto e sostenibilità del progetto nel tempo	5
				100

Il candidato deve articolare il progetto preliminare nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1      eccellente
- 0.9   ottimo

- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente
- 0.4 mediocre
- 0.3 carente
- 0,2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente del nucleo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una **soglia di sbarramento pari a 60/100** e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ritenuti idonei.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida.

## **ART. 16 STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE)**

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposito contratto che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Comune di Pistoia e il partenariato.

A tal fine, il Comune di Pistoia inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- riunirsi formalmente in raggruppamento
- stipulare il contratto;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di RTI la garanzia deve essere presentata dalla capofila in nome e per conto di tutti i partner

## **ART. 17 PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA**

Il presente avviso è pubblicato sulla pagina web del Comune di Pistoia – Area tematica Politiche sociali

**Inoltre, si comunica che sono previsti due OPEN DAY per la presentazione della procedura come di seguito dettagliato:**

Nei giorni 19 dicembre 2024 e 16 gennaio 2025 si svolgeranno due open day *online* espressamente dedicati al presente bando. Nel corso del primo l'Amministrazione Comunale illustrerà i contenuti del bando indicando gli obiettivi e i principali punti di attenzione. Nel corso del secondo potranno essere approfonditi aspetti significativi evidenziati dai possibili partecipanti, relativi a singoli aspetti del bando e richiedere delucidazioni che saranno informalmente fornite dall'Amministrazione Comunale.

Per partecipare agli incontri, che si svolgeranno sulla piattaforma ZOOM, sarà necessario prenotarsi compilando il *form* che si trova al seguente link <https://forms.gle/gRXTnjZfCc4UJYei8> . Successivamente, agli iscritti, verrà inviato il link per partecipare.

## **AVVERTENZE**

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.

- E' possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione Comunale potrà procedere allo sviluppo della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida e di non procedere all'individuazione di partner qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della co- progettazione.

## **ART. 18 INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati forniti dai concorrenti alla presente istruttoria pubblica saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla procedura e per la stipula della convenzione ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Il concorrente è informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia, che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura in oggetto e che il trattamento, effettuato con supporto cartaceo ed elettronico, sarà improntato alla liceità e correttezza dal personale dell'Ente.

Per maggiori informazioni consultare l'Informativa Privacy sul sito web istituzionale de Comune di Pistoia

I soggetti del raggruppamento potranno essere individuati come responsabili esterni al trattamento dati.

## **ART. 19 QUESITI E CHIARIMENTI**

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web del Comune di Pistoia e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica:

[m.tempestini@comune.pistoia.it](mailto:m.tempestini@comune.pistoia.it)

[s.lucherelli@comune.pistoia.it](mailto:s.lucherelli@comune.pistoia.it)

**Tassativamente entro e non oltre il giorno 4 febbraio 2025.**

I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicate sulla pagina web, Area tematica Politiche sociali, del Comune di Pistoia nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente procedura.

Gli interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.

LA DIRIGENTE  
Dr.ssa Chiara Pierotti